

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-387	del 20/05/2019
Oggetto	Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi" (CIRC) dell'Università di Bologna per il rinnovo di un assegno di ricerca per la prosecuzione del progetto inerente lo sviluppo ed utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell'ambito del next generation risk assessment per l'identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica	
Proposta	n. PDTD-2019-98	del 08/02/2019
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Ambiente, Prevenzione E Salute	
Dirigente proponente	Dott.ssa Colacci Annamaria	
Responsabile del procedimento	Colacci Annamaria	

Questo giorno 20 (venti) maggio 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) dell’Università di Bologna per il rinnovo di un assegno di ricerca per la prosecuzione del progetto inerente lo sviluppo ed utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell’ambito del next generation risk assessment per l’identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica

.

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 44/1995, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale l’Agenzia è stata rinominata Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la D.D.G. n. 127 del 30/11/2016 con la quale è stato approvato uno schema di Protocollo di Intesa con l’Università degli Studi di Bologna per regolamentare la collaborazione tra i due Enti su tematiche di comune interesse;

RILEVATO:

- che con il citato Protocollo di Intesa, le parti si impegnano ad attivare strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione finalizzati a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con l’obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione;
- che, tra gli ambiti di collaborazione, è previsto il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpae;

PREMESSO:

- che con la determinazione 966/2018 sono state recepite le disposizioni contenute nella D.D.G. n. 90/2018 in merito all’approvazione dell’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia e in particolare alla Direzione Tecnica;

- che con il nuovo assetto organizzativo della Direzione Tecnica le attività del Centro Tematico Regionale Tossicologia Ambientale della Direzione Tecnica sono state riassegnate al Centro Tematico Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute, che promuove e svolge, tra le altre, attività di ricerca sugli effetti cancerogeni di inquinanti ambientali, che prevedono lo sviluppo e l'implementazione di test alternativi per la predizione del rischio tossicologico da composti chimici e miscele ambientali;
 - che il Protocollo di Intesa sopra richiamato, stipulato con l'Università degli Studi di Bologna, prevede che la collaborazione tra i due Enti possa realizzarsi anche attraverso il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpae;

CONSIDERATO:

- che il Centro Interpartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi" (di seguito CIRC), promuove e realizza iniziative di sviluppo della ricerca scientifica di eccellenza in ambito oncologico, anche mediante l'attivazione di assegni di ricerca;
- che presso il CIRC è stato attivato un progetto di ricerca inerente lo sviluppo e l'utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell'ambito del next generation risk assessment per l'identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica;
- che per la realizzazione delle summenzionate attività, il CIRC ha attivato un assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, 240 della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile
- che Arpae ha ritenuto il suddetto progetto di elevato interesse per il supporto alla valutazione del rischio per la salute umana e per l'ambiente di contaminanti ambientali, anche emergenti, con attività di distruttori endocrini e/o modo di azione non genotossico, ed ha, pertanto, ritenuto opportuno contribuire alla sua realizzazione mediante il finanziamento per un importo pari a € 25.000,00 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/72) finalizzato all'attivazione di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, per lo svolgimento delle summenzionate attività;
- che, visto l'interesse scientifico, a livello nazionale e internazionale, per la tematica oggetto del progetto di ricerca e gli sviluppi della ricerca, che richiedono l'esecuzione di ulteriore sperimentazione, in particolare in merito ai distruttori endocrini che agiscono a livello tiroideo, Arpae ha proposto al CIRC di finanziare il rinnovo dell'assegno di ricerca per ulteriori 12 mesi a partire dal 15 settembre 2019, nell'ottica della continuità nell'approccio scientifico all'attività di ricerca (PG/2019/69420, agli atti);

- che ai fini di una proficua interazione tra gli Enti è opportuno individuare il referente scientifico Arpae nella Dott.ssa Annamaria Colacci, che da anni collabora con il CIRC;

SU PROPOSTA:

del Responsabile del CTR Ambiente, Prevenzione e Salute, Dott.ssa Annamaria Colacci, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento è la stessa Dott.ssa Annamaria Colacci
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di approvare il finanziamento del rinnovo di un assegno di ricerca, che sarà attivato dal CIRC, per l'esecuzione di attività nell'ambito del progetto inerente lo sviluppo ed utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell'ambito del next generation risk assessment per l'identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica;
2. di dare atto che i rapporti tra Arpae e CIRC verranno regolati secondo quanto previsto dalla lettera di proposta di finanziamento trasmessa con PG/2019/69420;
3. di individuare quale referente scientifico per l'Arpae relativamente alla collaborazione di cui trattasi la Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR Ambiente, Prevenzione e Salute;
4. di dare atto che il costo complessivo di euro 25.000,00 relativo al presente provvedimento, avente natura di Contributi per collaborazione con Enti Pubblici (COCEP), è a carico dell'esercizio 2019 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al Centro di Costo DTAPS.

IL DIRETTORE TECNICO

- Dott. Franco Zinoni -

N. Proposta: PDTD-2019-98 del 08/02/2019

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) dell’Università di Bologna per il rinnovo di un assegno di ricerca per la prosecuzione del progetto inerente lo sviluppo ed utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell’ambito del next generation risk assessment per l’identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia.

Data 20/05/2019

Il Responsabile del Servizio Bilancio e
Controllo Economico
